



REGOLAMENTO

PER LA MOBILITA' VOLONTARIA DEL PERSONALE DELLE AREE DIRIGENZIALI

*(Approvato con determina ASURDG n. 423/2020
e modificato con determina n. Determina ASURDG n. 173/2021)*

PREMESSA

L'Azienda, attraverso l'applicazione dell'istituto della mobilità volontaria, persegue l'obiettivo dell'ottimale distribuzione del personale, affinché ogni dipendente possa operare possibilmente nella sede ritenuta più consona, in relazione alle proprie esigenze professionali, personali, familiari e sociali, ferme restando le esigenze di organizzazione dei servizi.

Il presente Regolamento disciplina la mobilità volontaria, secondo le seguenti fattispecie:

- mobilità dei dirigenti area della sanità all'interno delle Aree Vaste
- mobilità interna aziendale (fra le Aree Vaste e fra queste e la Direzione Generale);
- mobilità da Enti ed Aziende del Comparto Sanità e da amministrazioni pubbliche di comparti diversi.

Al fine di garantire un corretto equilibrio tra le due modalità di reclutamento e contemperare da un lato alle esigenze ed aspettative del personale già in servizio, e dall'altro quelle di coloro che devono fare ingresso nel sistema pubblico, l'ASUR Marche, nella pianificazione per la copertura dei posti vacanti, garantisce un ottimale equilibrio, di norma del 50%, fra assunzioni da graduatorie dei pubblici concorsi, ed assunzioni da mobilità volontaria in entrata. Ciò in presenza di graduatorie disponibili e nel rispetto delle norme nel tempo vigenti.

SEZIONE 1 – MOBILITA' DEI DIRIGENTI AREA DELLA SANITA' ALL'INTERNO DELLE AREE VASTE

PREMESSA

La presente sezione disciplina la mobilità dei dirigenti sanitari, di cui al CCNL 19.12.2019, all'interno delle Aree Vaste, nelle fattispecie della mobilità volontaria e della mobilità d'urgenza o d'ufficio.

L'Azienda, attraverso l'applicazione dell'istituto della mobilità, persegue l'obiettivo dell'ottimale distribuzione del personale, affinché ogni dipendente possa operare possibilmente nella sede ritenuta più consona, in relazione alle proprie esigenze professionali, personali, familiari e sociali, ferme restando le esigenze di organizzazione dei servizi.

ART. 1 - MOBILITA' VOLONTARIA

La mobilità volontaria avviene a domanda del dirigente.

L'Area Vasta, prima di procedere alla definitiva copertura dei posti e/o incarichi vacanti, tramite reclutamento esterno (mobilità tra Aree Vaste, tra Aziende ovvero procedure concorsuali) esperisce le procedure di mobilità interna che seguono.

La mobilità avviene su posti ed incarichi della medesima qualifica e disciplina di inquadramento del dirigente interessato.



L'Area Vasta emette apposito bando per posti e relativi incarichi professionali vacanti nel proprio assetto organizzativo e previsti come da ricoprire/assegnare negli atti di programmazione occupazionale.

Il bando definisce le modalità di presentazione delle candidature e di documentazione e valutazione dei titoli, nonché le modalità di comunicazione fra Area Vasta e candidato.

Il bando è pubblicato, sul sito web dell'Azienda, sezione "amministrazione trasparente", per un periodo di venti giorni. Nel caso la procedura riguardi un numero limitato di potenziali aventi titolo la pubblicazione può essere sostituita dalla notifica diretta agli interessati mediante messaggio di posta elettronica aziendale.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità coloro che alla data di scadenza del bando abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella qualifica ed eventuale disciplina con l'Area Vasta precedente ed abbiano superato il periodo di prova. Il bando disciplina espressamente i casi di mobilità riguardanti incarichi per i quali è richiesta una specifica anzianità di servizio ovvero specifiche abilitazioni.

I dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno partecipare alla mobilità solo previa dichiarazione di disponibilità alla ridefinizione del proprio orario di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL 19.12.2019;

La mobilità dei dirigenti fra sedi dell'Area Vasta appartenenti alla stessa UOC o Dipartimento può avvenire anche in conseguenza del conferimento di uno degli incarichi previsti dall'assetto funzionale in sede ubicata anche in località diversa da quella di assegnazione. Questa fattispecie di "mobilità volontaria conseguente" si realizza con le procedure previste dal regolamento ASUR per la graduazione ed il conferimento degli incarichi dirigenziali.

Art. 2 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Ai titoli presentati dagli aspiranti alla mobilità saranno attribuiti i punteggi che seguono.

a) ANZIANITA' DI SERVIZIO - MASSIMO PUNTI 10

punti 1 per ogni anno di servizio a tempo determinato o indeterminato prestato nel profilo ed eventuale disciplina, nella Area Vasta (per la definizione dell'effettivo periodo valutabile trovano applicazione i criteri generali previsti dalla normativa concorsuale)

b) RESIDENZA NEL COMUNE OVE HA SEDE PRINCIPALE LA UNITA' OPERATIVA DESTINATARIA DELLA MOBILITA' - PUNTI: 5

La residenza dovrà sussistere almeno da sei mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

c) DISTANZA DAL LUOGO DI RESIDENZA - MASSIMO 10 PUNTI

Punti 0,2 per ogni Km calcolato sulla differenza di distanza della residenza rispetto alla sedi di servizio di provenienza e di assegnazione.

d - SITUAZIONE FAMILIARE E PERSONALE - MASSIMO PUNTI 10

- mancanza del coniuge nello stato di famiglia in presenza di figli minori p. 3
- per ogni figlio minore di anni sei p. 2
- per ogni figlio di età compresa tra 6 e 14 anni p. 1
- per ogni figlio a carico portatore di handicap p. 4
- soggetto interessato al trasferimento portatore di handicap p. 4
- per ogni altro familiare a carico portatore di handicap p. 3
- coniuge portatore di handicap p. 3

e - CURRICULUM – MASSIMO PUNTI 25



Le domande saranno valutate da apposita Commissione composta dal Direttore della Struttura Complessa presso il quale insiste il posto messo a mobilità e da due dirigenti di incarico almeno pari a quello da valutare, nella medesima disciplina ove prevista.

Il punteggio relativo al curriculum viene attribuito dalla Commissione in modo globale e deve essere adeguatamente motivato in relazione al posto e all'incarico da ricoprire.

f - PENALIZZAZIONI

Il totale dei punteggi di cui alle lettere precedenti è ridotto dei valori che seguono al ricorrere della seguente condizione:

- Sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio ricevute nei due anni precedenti la data di scadenza del bando: per ogni giorno di sospensione punti 0.5

ART. 3 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

La Commissione sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato, procederà alla redazione della graduatoria relativa al posto e all'incarico da ricoprire. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore di Area Vasta.

L'utilizzo della graduatoria è limitato ai casi di rinuncia dei soggetti individuati per il trasferimento.

L'Area Vasta richiede all'avente titolo di confermare, entro il termine di 5 giorni dall'invio della comunicazione, la propria volontà a trasferirsi nel posto e ad assumere l'incarico corrispondente. Il mancato riscontro entro i termini indicati determina la decadenza dalla procedura.

Acquisita la disponibilità del dirigente, l'Area Vasta adotta gli atti di accoglimento del trasferimento. L'effettivo trasferimento avviene contestualmente alla sostituzione del posto lasciato vacante e comunque entro tre mesi dalla data di accoglimento della domanda.

L'accoglimento della domanda costituisce per il dirigente la rinuncia al posto ed all'incarico presso l'unità operativa di provenienza e per l'Area Vasta presupposto per avviare la procedura di assunzione di una nuova unità mediante reclutamento esterno.

ART. 4 - MOBILITA' D'URGENZA

La mobilità d'urgenza avviene nei casi in cui sia necessario soddisfare le esigenze funzionali straordinarie delle strutture dell'Area Vasta, in presenza di eventi contingenti. L'istituto ha carattere provvisorio, è disposto per il tempo strettamente necessario alla gestione delle situazioni di emergenza e non può superare il limite massimo di un mese nell'anno solare, salvo consenso espresso del dirigente, sia per la proroga che per la durata.

La mobilità di urgenza, ove possibile, è effettuata a rotazione, tra tutti i dirigenti della struttura interessata. Al personale interessato, se ed in quanto dovuto, spetta il trattamento di missione per la durata della assegnazione provvisoria.

Per la attivazione della mobilità d'urgenza l'Area Vasta ricerca prioritariamente, all'interno del gruppo di dirigenti interessati al processo, le adesioni volontarie anche sulla base di programmi di rotazione. In assenza di adesioni volontarie l'Area Vasta individua i dirigenti con i criteri di cui alla sezione 1, esclusa la valutazione del curriculum; la graduatoria scaturente sarà utilizzata a partire dall'ultimo classificato. Qualora i tempi tecnici non siano compatibili con le situazioni di necessità ed urgenza l'Area Vasta, nelle more della procedura, individua il dirigente con minore anzianità di servizio.

ART. 5 – MOBILITA' D'UFFICIO



La mobilità d'ufficio avviene nei casi riorganizzazione delle unità operative all'interno del Dipartimento per cui in cui sia necessaria una redistribuzione della dotazione di personale per soddisfare le nuove esigenze funzionali.

Preventivamente alla attivazione della mobilità d'ufficio l'Area Vasta ricerca prioritariamente, all'interno del gruppo di dirigenti interessati al processo, le adesioni volontarie. In assenza di adesioni volontarie l'Area Vasta individua i dirigenti con i criteri di cui alla sezione 1; la graduatoria scaturente sarà utilizzata a partire dall'ultimo classificato.

SEZIONE 2 – MOBILITA' INTERNA ASUR PERSONALE DIRIGENTE (FRA LE AREE VASTE E FRA QUESTE E LA DIREZIONE GENERALE).

ART. 6 - AMBITO DI OPERATIVITA'

La presente Sezione definisce le procedure di mobilità volontaria, del personale dirigente all'interno dell'ASUR Marche (fra le Aree Vaste e fra queste e la Direzione Generale).

La mobilità avviene nel rispetto dell'area e disciplina di appartenenza del dirigente stesso in relazione al posto da coprire.

La mobilità del personale all'interno dell'ASUR è attuata con carattere di priorità rispetto alle procedure di acquisizione di personale per mobilità da altre Aziende o Enti.

ART. 7 - PROCEDURE PER LA MOBILITA'

La mobilità volontaria avviene a domanda del dirigente. L'ASUR Marche emana, di norma, con cadenza annuale, apposito bando per posti e relativi incarichi professionali vacanti presso le Aree Vaste o la Direzione Generale.

Il bando definisce le modalità di presentazione delle candidature e di documentazione e valutazione dei titoli, nonché le modalità di comunicazione fra Azienda e candidato. Il bando è pubblicato, sul sito web dell'Azienda: **www.asur.marche.it**, sezione "amministrazione trasparente" per un periodo di trenta giorni.

Le procedure sono di norma gestite in forma dematerializzata sia per la fase di acquisizione delle candidature che per le successive fasi del procedimento. Al riguardo il dirigente riceverà tutte le comunicazioni inerenti la procedura all'indirizzo posta certificata e/o di posta elettronica personale indicato nella domanda.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità coloro che alla data di scadenza del bando abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con l'ASUR Marche con qualifica non dirigenziale ed abbiano superato il periodo di prova.

I dipendenti che al momento della domanda abbiano procedimenti disciplinari aperti per fatti che qualora accertati comportino sanzioni disciplinari superiori alla censura o alla multa, ovvero siano stati rinviati a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino sanzioni disciplinari superiori alla censura o alla multa, devono documentare tale situazione nella domanda; essi sono ammessi alla procedura con riserva. La riserva sarà sciolta una volta definitosi il procedimento in corso.

I dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno partecipare alla mobilità solo previa dichiarazione di disponibilità alla ridefinizione dell'articolazione del proprio orario di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL 19.12.2019.

Nella mobilità intra-aziendale fra Aree Vaste non trova applicazione il vincolo di permanenza di cui al comma 5 bis dell'art. 35 del DLgs n. 165/2001 e s.m.i.

Art. 8 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Ai titoli presentati dagli aspiranti al trasferimento saranno attribuiti i punteggi che seguono.

a) ANZIANITA' DI SERVIZIO - MASSIMO PUNTI 10

punti 1,2 per ogni anno di servizio a tempo determinato o indeterminato prestato nel profilo ed eventuale disciplina, nella Area Vasta/Direzione generale di provenienza (per la definizione dell'effettivo periodo valutabile trovano applicazione i criteri generali previsti dalla normativa concorsuale)

b) RESIDENZA IN UNO DEI COMUNI COMPRESI NEL TERRITORIO UNA DELLE AREE VASTE DI DESTINAZIONE - PUNTI: 5

La residenza dovrà sussistere almeno da sei mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

c) DISTANZA DAL LUOGO DI RESIDENZA - MASSIMO 10 PUNTI

Punti 0,05 per ogni Km di distanza della residenza rispetto alla sede di servizio di provenienza

d) SITUAZIONE FAMILIARE E PERSONALE - MASSIMO PUNTI 10

- mancanza del coniuge nello stato di famiglia in presenza di figli minori p. 3
- per ogni figlio minore di anni sei p. 2
- per ogni figlio di età compresa tra 6 e 14 anni p. 1
- per ogni figlio a carico portatore di handicap p. 4
- soggetto interessato al trasferimento portatore di handicap p. 4
- per ogni altro familiare a carico portatore di handicap p. 3
- coniuge portatore di handicap p. 3

e) CURRICULUM – MASSIMO PUNTI 25

Le domande saranno valutate da apposita Commissione composta dal Direttore della Struttura Complessa presso il quale insiste il posto messo a mobilità e da due dirigenti di incarico almeno pari a quello da valutare, nella medesima disciplina ove prevista.

Il punteggio relativo al curriculum viene attribuito dalla Commissione in modo globale e deve essere adeguatamente motivato in relazione al posto e all'incarico da ricoprire.

f) PENALIZZAZIONI

Il totale dei punteggi di cui alle lettere precedenti è ridotto dei valori che seguono al ricorrere della seguente condizione:

- Sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio ricevute nei due anni precedenti la data di scadenza del bando: per ogni giorno di sospensione punti 0.5

ART. 9 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

La Commissione sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato, procederà alla redazione della graduatoria relativa al posto e all'incarico da ricoprire. La graduatoria è approvata con provvedimento del Direttore di Area Vasta /Direttore Generale. L'utilizzo della graduatoria è limitato ai casi di rinuncia dei soggetti individuati per il trasferimento.

L'Area Vasta o la Direzione Generale, richiede all'avente titolo di confermare, entro il termine di 5 giorni dall'invio della comunicazione, la propria volontà a trasferirsi nel posto e ad assumere l'incarico corrispondente. Il mancato riscontro entro i termini indicati determina la decadenza dalla procedura.

Acquisita la disponibilità del dirigente, l'Area Vasta o la Direzione Generale adotta gli atti di accoglimento del trasferimento e li trasmette all'Area Vasta di provenienza. L'effettivo trasferimento è subordinato alla contestuale sostituzione del posto lasciato vacante. La



data di effettivo trasferimento è stabilita in relazione alla contestuale sostituzione nel posto che verrà lasciato vacante presso l'Area Vasta di provenienza. In ogni caso la data di effettivo trasferimento deve essere stabilita nel termine massimo di tre mesi dall'accoglimento della domanda, anche a prescindere dalla avvenuta sostituzione.

La conferma della volontà di trasferimento da parte del dirigente cui è seguito l'accoglimento da parte dell'Area Vasta, non è revocabile se non per congiunta volontà delle parti (l'Azienda prende in considerazione principalmente i casi di sopraggiunti gravi motivi personali e/o familiari). L'accoglimento della domanda costituisce per il dirigente la rinuncia al posto ed all'incarico presso l'area Vasta di provenienza e per quest'ultima autorizzazione ad avviare la procedura di assunzione di una nuova unità mediante reclutamento esterno (tale posto non dà luogo a mobilità intra-aziendale).

La mobilità richiesta da un dirigente comporta, nel trasferimento, la perdita dell'incarico dirigenziale conferito dall'Area Vasta di provenienza e delle relative indennità correlate; l'Area Vasta di destinazione provvede all'affidamento al dirigente trasferito dell'incarico posto a bando.

SEZIONE 3 – MOBILITA' ESTERNA PERSONALE DIRIGENTE

ART. 10 - AMBITO DI OPERATIVITA'

La presente Sezione definisce le procedure di mobilità volontaria, del personale dirigente appartenente agli Enti ed Aziende del Comparto Sanità, ovvero ad amministrazioni pubbliche di comparti diversi, nel rispetto delle disposizioni normative e contrattuali vigenti, nonché delle particolari esigenze dell'Azienda.

La mobilità avviene nel rispetto dell'area e disciplina di appartenenza del dirigente stesso in relazione al posto da coprire;

La mobilità volontaria avviene a domanda del dipendente. L'ASUR Marche emana, di norma, con cadenza annuale, apposito bando per posti e relativi incarichi professionali vacanti presso le Aree Vaste o la Direzione Generale.

Il bando pubblico definisce le modalità di presentazione delle candidature e di documentazione e valutazione dei titoli, nonché le modalità di comunicazione fra Azienda e candidato. Il bando è pubblicato, sul sito web dell'Azienda: www.asur.marche.it, per un periodo di trenta giorni.

Le procedure sono di norma gestite in forma dematerializzata sia per la fase di acquisizione delle candidature che per le successive fasi del procedimento. Al riguardo il dirigente riceverà tutte le comunicazioni inerenti la procedura all'indirizzo posta certificata e/o di posta elettronica personale indicato nella domanda.

Sono ammessi a partecipare alla procedura di mobilità coloro che alla data di scadenza del bando abbiano un rapporto di lavoro a tempo indeterminato con Enti ed Aziende del Comparto Sanità, ovvero ad amministrazioni pubbliche di comparti diversi nella qualifica ed eventuale disciplina ed abbiano superato il periodo di prova.

I dipendenti che al momento della domanda abbiano procedimenti disciplinari aperti per fatti che qualora accertati comportino sanzioni disciplinari superiori alla censura o alla multa, ovvero siano stati rinviati a giudizio per reati che, se accertati con sentenza di condanna irrevocabile, comportino sanzioni disciplinari superiori alla censura o alla multa, devono documentare tale situazione nella domanda; essi sono ammessi alla procedura con riserva. La riserva sarà sciolta una volta definitosi il procedimento in corso.



I dipendenti in servizio con rapporto di lavoro a tempo parziale potranno partecipare alla mobilità solo previa dichiarazione di disponibilità alla ridefinizione dell'articolazione del proprio orario di lavoro secondo quanto previsto dal CCNL 19.12.2019;

Art. 11 - CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Ai titoli presentati dagli aspiranti al trasferimento saranno attribuiti i punteggi che seguono.

a) ANZIANITA' DI SERVIZIO - MASSIMO PUNTI 10

punti 1,2 per ogni anno di servizio a tempo determinato o indeterminato prestato nel profilo e nella eventuale disciplina nell'Ente di provenienza (per la definizione dell'effettivo periodo valutabile trovano applicazione i criteri generali previsti dalla normativa concorsuale)

b) RESIDENZA IN UNO DEI COMUNI COMPRESI NEL TERRITORIO UNA DELLE AREE VASTE DI DESTINAZIONE - PUNTI: 5

La residenza dovrà sussistere almeno da sei mesi precedenti alla data di pubblicazione dell'avviso.

c) DISTANZA DAL LUOGO DI RESIDENZA - MASSIMO 10 PUNTI

Punti 0,05 per ogni Km di distanza della residenza rispetto alla sede di servizio di provenienza

d) SITUAZIONE FAMILIARE E PERSONALE - MASSIMO PUNTI 10

- mancanza del coniuge nello stato di famiglia in presenza di figli minori p. 3
- per ogni figlio minore di anni sei p. 2
- per ogni figlio di età compresa tra 6 e 14 anni p. 1
- per ogni figlio a carico portatore di handicap p. 4
- soggetto interessato al trasferimento portatore di handicap p. 4
- per ogni altro familiare a carico portatore di handicap p. 3
- coniuge portatore di handicap p. 3

e) CURRICULUM – MASSIMO PUNTI 25

Le domande saranno valutate da apposita Commissione composta dal Direttore della Struttura Complessa presso il quale insiste il posto messo a mobilità e da due dirigenti di incarico almeno pari a quello da valutare, nella medesima disciplina ove prevista.

Il punteggio relativo al curriculum viene attribuito dalla Commissione in modo globale e deve essere adeguatamente motivato in relazione al posto e all'incarico da ricoprire.

f) PENALIZZAZIONI

Il totale dei punteggi di cui alle lettere precedenti è ridotto dei valori che seguono al ricorrere della seguente condizione:

- Sanzioni disciplinari di sospensione dal servizio ricevute nei due anni precedenti la data di scadenza del bando: per ogni giorno di sospensione punti 0.5

ART. 12 - FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA E SUO UTILIZZO

Sulla base del punteggio riportato da ciascun candidato aspirante alla mobilità, e distintamente per profilo professionale, l'ASUR Marche redige tre distinte graduatorie da utilizzarsi nell'ordine di precedenza che segue:

1. graduatoria candidati appartenenti alle Aziende del Servizio Sanitario Regione Marche.
2. graduatoria candidati appartenenti ad Enti o Aziende del Servizio Sanitario Nazionale (comparto sanita')
3. graduatoria candidati appartenenti ad Enti pubblici di comparti diversi



Le graduatorie sono approvate con provvedimento del Direttore di Area Vasta /Direttore Generale. L'utilizzo delle graduatorie è limitato ai casi di rinuncia dei soggetti individuati per il trasferimento, ovvero alla assegnazione di altri posti/incarichi di uguale tipologia e nella medesima struttura.

L'Area Vasta o la Direzione Generale, richiede all'avente titolo di confermare, entro il termine di 5 giorni dall'invio della comunicazione, la propria volontà a trasferirsi nel posto e ad assumere l'incarico corrispondente. Il mancato riscontro entro i termini indicati determina la decadenza dalla procedura.

Acquisita la disponibilità del dirigente, l'Area Vasta o la Direzione Generale comunica all'Ente di provenienza dell'avente titolo, l'accoglimento del trasferimento.

L'Ente di appartenenza del dipendente dovrà esprimere il proprio nulla osta al trasferimento nel termine di 20 gg. dalla richiesta e stabilire una data di trasferimento entro il termine massimo di tre mesi dal nulla osta. In caso di mancato o difforme riscontro nei termini sopra indicati, non si darà corso alla procedura, salvo specifici accordi fra gli Enti interessati.

La mobilità richiesta da un dirigente comporta, nel trasferimento, la perdita dell'incarico dirigenziale conferito dall'Azienda o Ente di provenienza e delle relative indennità correlate; l'Area Vasta di destinazione provvede all'affidamento al dirigente trasferito dell'incarico posto a bando.

L'immissione in servizio del dirigente trasferito è subordinata all'accertamento dell'idoneità psico-fisica alle mansioni proprie della qualifica e del profilo professionale da parte del medico competente ai sensi del d. lgs. 81/2008.

SEZIONE 4 – NORME TRANSITORIE E FINALI E RINVII

ART. 13 - NORME TRANSITORIE E FINALI

Le domande di trasferimento formulate ai sensi dell'art. 33 della Legge 104/92 dovranno essere presentate nei termini di cui all'avviso sopra citato.

Il dirigente trasferito a seguito della presente procedura non potrà partecipare ad altra procedura di mobilità sia interna Aziendale che verso altri Enti, nei successivi 2 anni dalla data di trasferimento

Il dirigente, con il passaggio ad altra Area Vasta trasferisce ogni istituto giuridico ed economico spettante di diritto.

Il presente regolamento non si applica al personale dirigente che, sottoposto a visita medica da parte del Medico Competente, sia stato riconosciuto parzialmente "non idoneo" alle mansioni del profilo professionale di appartenenza. Tale personale è ricollocato in funzione e compatibilmente con le limitazioni accertate dal medico competente.

Il presente regolamento non si applica inoltre in tutti i casi in cui la mobilità del dirigente in altra sede dell'Area Vasta è conseguenza del conferimento di un incarico professionale o gestionale di valore e/o rilevanza superiore a quello in godimento.

Con l'entrata in vigore del presente regolamento cessa l'efficacia dei regolamenti adottati dalle singole Aree Vaste e disciplinanti la mobilità dei dirigenti interessati dal presente regolamento.

ART. 14 - RINVII

Per tutto quanto non previsto dal presente regolamento si fa rinvio alle norme nazionali disciplinanti il rapporto di pubblico impiego ed ai CCNL di categoria.